

A tutto campo

Le idee e le storie



Andrea Guanziroli si è diplomato allo Jean Monnet di Mariano (indirizzo meccanica)

All'Its studia la meccatronica Dopo lo stage ha già il lavoro

La storia. Andrea Guanziroli è al secondo anno dell'istituto tecnico «Nel nostro settore ci sono numerose opportunità di assunzione»

COMO

EMANUELA LONGONI

«Ho accettato la proposta di assunzione da parte di Siberg perché durante lo stage al primo anno dell'Its mi sono trovato bene fin da subito e in particolare perché mi entusiasma l'idea di poter fare un lavoro che può essere tutti i giorni diverso. L'automazione è ovunque e quindi si cambia ambiente lavorativo e settore pur rimanendo sempre nello stesso ambito».

Andrea Guanziroli di Cantù ha 21 anni, si è diplomato in Meccanica all'Istituto Jean Monnet a Mariano Comense e frequenta ora il secondo anno dell'Its - Istituto tecnologico superiore - in Meccatronica industriale promosso e sostenuto da Confindustria Como e ospitato alla Magistri Cumacini.

Pratica

«Fra la fine del quarto anno e l'inizio del quinto ho iniziato a pormi la domanda sul mio futuro; all'inizio avevo preso in considerazione l'università, ma poi l'entusiasmo è passato perché mi sono reso conto che il percorso universitario per sua natura ha un approccio teorico e conoscendomi sapevo che per me era importante poter mettere le



Andrea Guanziroli, 21 anni di Cantù, frequenta l'Its meccatronica

mani in pasta e mettere in pratica quello che avrei studiato in teoria».

Le alternative sono quindi scese a due: entrare nel mondo del lavoro o approfondire la preparazione tecnica. «È stato allora che attraverso la scuola e i miei docenti ho conosciuto la Fondazione Its Lombardia Meccatronica e mi sono appassionato al mondo dell'Automazione. Ho scoperto che alla Magistri di Como stavano aprendo un Its in Meccatronica Factory

Automation; mi sono iscritto alle selezioni, le ho superate e mi sono subito iscritto».

Con 800 ore di tirocinio in azienda sul totale delle 2000 ore programmate nei due anni di corso post diploma, la figura professionale che esce dal corso ha le competenze necessarie per realizzare, integrare, controllare, programmare macchine e sistemi automatici destinati ai più diversi processi e settori in ambito industriale.

«Le mie aspettative sono sta-

te soddisfatte perché grazie all'Its sono entrato in contatto con il mondo del lavoro. Grazie al Network che la fondazione ha creato con il sistema industriale di questo territorio ho potuto verificare che ci sono ottime opportunità di lavoro per noi». Racconta Andrea Guanziroli al quale, durante il colloquio per il tirocinio del primo anno il tutor per gli stage, Carlo Tettamanti, ha proposto la Siberg di Cantù.

Compiti

«All'inizio naturalmente i compiti che mi affidavano non erano molto complessi, ma mi hanno incoraggiato e dato fiducia e presto ho potuto occuparmi di attività che mi hanno aiutato ad accrescere anche le conoscenze in campi che non avevo affrontato durante il percorso di studi. A settembre la Siberg mi ha richiamato offrendomi un lavoro part time così che potessi lavorare la mattina e frequentare le lezioni il pomeriggio; la mia priorità per loro doveva essere terminare bene il secondo anno e superare l'esame di stato».

Guanziroli ora si occupa in modo autonomo di programmazione Plc e configurazione di sistemi di automazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVENTO

La Generazione Z entra in azienda

LAURA RUSCONI

L'introduzione (e integrazione) della Generazione Z all'interno dell'azienda è un tema centrale che, come responsabili delle risorse umane, siamo chiamati ad affrontare con soluzioni innovative e proattive.

La Generazione Z porta con sé una serie di valori e aspettative uniche che influenzano profondamente la loro relazione con il lavoro. La trasparenza, l'equilibrio vita-lavoro, l'orientamento all'obiettivo, il feedback costante e l'innovazione tecnologica sono solo alcune delle dimensioni che le aziende devono considerare per adattarsi a questo nuovo pool di talenti.

L'entrata dei giovani nel mondo del lavoro non è solo un evento inevitabile, ma rappresenta anche un'opportunità di crescita e sviluppo per le organizzazioni. È necessario che le aziende comprendano e accettino questi cambiamenti, trasformando le loro strutture per creare un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante.

La flessibilità, la trasparenza e l'attenzione al benessere dei dipendenti diventano quindi aspetti cruciali da considerare. Creare un ambiente che promuova la diversità e garantisca l'uguaglianza di opportunità diventa sempre più essenziale per il successo dell'impresa.

Ogni individuo porta con sé un valore unico, e riconoscere e valorizzare questa diversità è fondamentale per creare team efficaci e collaborativi. Considero importante dare spazio e responsabilità fin da subito, creando per ogni individuo la possibilità e la soddisfazione di accrescere e concretizzare le proprie competenze nella conduzione di un progetto.

Tuttavia, è essenziale trovare un equilibrio tra l'energia e l'entusiasmo dei giovani e l'esperienza consolidata dei colleghi più esperti. Questa sinergia tra generazioni può



Laura Rusconi

creare un ambiente fertile per lo scambio di conoscenze e l'incubazione di idee rivoluzionarie. I senior, con la loro saggezza e metodo, possono guidare e ispirare i più giovani, mentre questi ultimi possono portare una prospettiva fresca e innovativa.

Per questo motivo, nel Gruppo SAEP abbiamo impostato un programma di mentorship e tutoring one-to-one tra le figure junior e quelle senior. Il nostro obiettivo è che tutti siano invogliati a portare il proprio contributo confrontandosi con i propri colleghi e con il proprio team.

Nel contesto dell'industria 5.0, caratterizzata dalla rapidità del cambiamento e dalla costante evoluzione tecnologica, la voglia di apprendere e l'apertura alla sperimentazione sono dei motori fondamentali per l'innovazione aziendale.

E le generazioni più giovani, desiderose di esplorare nuove tecnologie, giocano un ruolo cruciale nel mantenere l'azienda all'avanguardia in un mercato sempre più competitivo e globale. Investire nel loro talento è quindi cruciale per garantire il successo a lungo termine e per mantenere una posizione di leadership nel mercato.

L'integrazione efficace della Generazione Z in azienda non è solo una sfida, ma anche un'opportunità straordinaria per il progresso e lo sviluppo organizzativo.

Hr e Project Manager Gruppo Saep

I PARTNER

ELECTRO ADDA

SHERATON
Lake Como HotelCONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIOICC
DA CENT'ANNI
NEL FUTURO
CONFINDUSTRIA COMORegione
LombardiaREALTA' IN MOVIMENTO
uniCar

Rodacciai

OMET

FIOCCHI

TECHNOPROBE

BIANCHI
GROUP
Transport and Logistic Solutions

NOVATEX

CAMA
GROUP
Innovation meets Experience

TECHNOIT S.p.A.

Supplemento al numero
odierno de La ProvinciaDirettore
Diego MinonzoRedazione
Enrico Marletta e Gianluca MorassiMail
faber@laprovincia.it

In collaborazione con

